



COMUNICATO STAMPA

SOTTOATTRAVERSAMENTO DI FIRENZE, CARRARESI CHIEDE GARANZIE PER LA CITTA', MA LA SINISTRA NON E' D'ACCORDO

E' paradossale che la maggioranza di centrosinistra che governa la Regione Toscana non voglia "assicurare la massima trasparenza e le massime garanzie in merito ai rischi di danneggiamento degli immobili presenti nelle zone soggette ad escavazione" previsti per il sottoattraversamento della linea ad alta velocità. E che non voglia "esigere un più ampio e dettagliato elenco degli immobili potenzialmente impattabili dai lavori di scavo, per i quali richiedere la predisposizione obbligatoria di "testimoniali di stato"", a tutela dei cittadini interessati: richieste contenute nella mozione che ho presentato in Consiglio Regionale, per cercare di accrescere l'attenzione delle istituzioni e degli organi tecnici di controllo sui lavori di costruzione dei 7 km di galleria che tra Castello e Firenze Campo Marte sottoattraverseranno la città passando sotto i viali di circoscrizione. Su questa mozione, per speciose motivazioni politiche, la sinistra -ad esclusione di Rifondazione Comunista- si è astenuta, determinando la bocciatura delle richieste. Che comprendevano anche l'impegno a "valutare in modo definitivo le possibilità di modifiche progettuali alternative all'attuale progetto di sottoattraversamento ferroviario della città di Firenze e di realizzazione della nuova stazione AV nella zona degli "ex macelli"".

Richieste che non avevano niente di politico ma miravano soltanto a garantire, stante la grande delicatezza e complessità dei lavori, in un'area fortemente urbanizzata e di grande valore, qual è quella della città di Firenze, strumenti efficaci e costanti di "protezione" dei cittadini e del tessuto urbano, attraverso una costante verifica e monitoraggio dei progetti, delle modalità realizzative, degli accertamenti ante-operam, delle valutazioni degli impatti ambientali, della gestione dei cantieri e delle problematiche ad essi connesse. Evidentemente a PD, Socialisti, Verdi, Comunisti Italiani tutto questo non interessa a sufficienza, se alla fine si fanno prevalere solo i tatticismi politici.

20 MAGGIO 2009